

2023  
Q

Arciragazzi Livorno



DIECIDICEMBRE

Diritti - Gioco - Partecipazione



## Verbale assemblea dei soci 15.05.2023

Il giorno 15.05.2023 alle ore 21:00 attraverso la piattaforma telematica zoom si è riunita l'Assemblea Ordinaria dell'Associazione Diecidicembre-Arciragazzi Livorno ASD-APS come da avviso inviato a mezzo e-mail agli associati, esposto nella bacheca e pubblicato sul sito web: [www.diecidicembre.org](http://www.diecidicembre.org), per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- modifica statutaria in ottemperanza alla richiesta degli uffici competenti per l'iscrizione al RUNTS
- approvazione rendiconto di cassa dell'anno sociale 2022
- varie ed eventuali

Sono presenti n. 12 soci su 27 iscritti aventi diritto al voto.

L'Assemblea all'unanimità designa quale Presidente dell'Assemblea il Signor Greco Paolo e segretaria la Signora Fedi Eva

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, e dato il numero delle persone presenti, la dichiara validamente costituita in seconda convocazione, essendo la prima convocazione andata deserta.

Il Presidente illustra gli argomenti all'ordine del giorno e apre la discussione.

- *modifica statutaria in ottemperanza alla richiesta degli uffici competenti per l'iscrizione al RUNTS* – il Presidente dà la parola a Eva Fedi che spiega le motivazioni della modifica – un mero spostamento di un paragrafo da un comma ad un altro dell'articolo 3 dello statuto e chiede che l'assemblea voti la modifica. L'assemblea approva la modifica all'unanimità.
- *approvazione rendiconto di cassa dell'anno sociale 2022* – Eva Fedi illustra il rendiconto; intervengono Rita Rabuzzi e Roberto Bertani. Al termine degli interventi l'approvazione del rendiconto viene messa ai voti. L'assemblea approva alla unanimità.
- Nelle varie ed eventuali il Presidente prende la parola e illustra i progetti e le attività che vedono coinvolta l'associazione in questo anno: il progetto delle baracchine in piazza Garibaldi: *Percorsi di rigenerazione sociale e culturale a Livorno- Macro azione effetto POP*, il progetto *#saiassai*, il progetto del centro di ascolto *lgbtqi+ l'Approdo*, l'attività *giocogiocando con arciragazzi* che si terrà il 18 giugno a Villa Regina. Intervengono Fedi, Rabuzzi, Bertani, Marinai, Greco e Lucchesi.

Esaurito così l'ordine del giorno, la segretaria legge il presente verbale che viene approvato alla unanimità, dopodiché il Presidente alle ore 22:30 dichiara sciolta l'Assemblea.

Il Presidente

Paolo Greco

La Segretaria

Eva Fedi

ASD DIECIDICEMBRE – ARCIRAGAZZI Livorno APS  
Via Terreni 2, 57122 Livorno (LI)  
e-mail: [diecidicembre@diecidicembre.org](mailto:diecidicembre@diecidicembre.org)  
CF 92125950490  
[www.diecidicembre.org](http://www.diecidicembre.org)

IL FUNZIONARIO  
PIER CARUSO



## STATUTO

approvato il 24.07.2019

### TITOLO I - DEFINIZIONI E FINALITÀ

#### Articolo 1

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile e ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017, di seguito indicato come CTS) e ss.mm.ii, l'Ente del Terzo Settore "diecidicembre-Arciragazzi Livorno Associazione di Promozione Sociale e Sportivo Dilettantistico"; acronimo **diecidicembre-Arciragazzi Livorno ASD-APS** (di seguito denominata Associazione nel presente testo) con sede legale in Livorno (LI), è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario, democratico e antifascista ed ha durata illimitata.

L'Associazione si conforma, inoltre, alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti della Federazione Sportiva e/o dell'Ente di Promozione Sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Essa potrà esercitare la propria attività su tutto il territorio provinciale, nazionale e anche all'estero.

Non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di proventi, di utili, o di avanzi di gestione.

#### Articolo 2

Lo scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, contribuire alla crescita culturale e civile dei/delle propri/e soci/e, come altresì dell'intera comunità. Inoltre promuove la educazione alla cittadinanza responsabile attraverso la strategia della Partecipazione di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, giovani e adulti anche attraverso l'elettorato attivo e passivo dei Minorenni e l'utilizzo di metodologie educative fondate sulla messa in gioco del singolo e rivolte alle persone in crescita. Sono finalità dell'Associazione:

- la promozione del benessere delle persone e il riconoscimento del diritto alla felicità, anche attraverso lo sviluppo e la promozione di attività sportiva dilettantistiche riconosciute dal CONI quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le discipline dei giochi e sport tradizionali;
- la promozione delle Comunità Educanti come luogo di sviluppo di competenze e relazioni
- l'attuazione e l'ulteriore estensione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, della Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità;
- la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso il pieno riconoscimento della cittadinanza delle giovani generazioni, per dare sostegno alla loro soggettività positiva, finalizzata alla realizzazione di adeguati spazi di vita e all'attivazione di efficaci strumenti di partecipazione;
- la promozione del protagonismo delle nuove generazioni e dell'associazionismo giovanile;
- la promozione di attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività sportive e ludico-motorie; le attività educative e formative permanenti lungo l'arco della vita, informali, non formali, rivolte ai volontari, agli operatori e ai dirigenti associativi, così come alle cittadine e ai cittadini, italiani e stranieri, purché soci. Sono comprese in questo punto anche le attività d'informazione e aggiornamento rivolte al mondo della scuola, ai docenti e agli studenti di ogni ordine e grado, in collaborazione con i Ministeri, le Istituzioni Scolastiche territoriali e le Istituzioni Decentrate di competenza e riferimento;
- la promozione della cultura, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, la creazione e fruizione culturale;
- il riconoscimento dei diritti culturali, la promozione dell'accesso alla conoscenza, al sapere, all'educazione, alla cultura,
- l'educazione alla responsabilità civile ed alla cittadinanza;
- la promozione del volontariato inteso come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà, di cooperazione e di cittadinanza, sia a livello locale sia internazionale;
- l'affermazione della cultura della legalità e la lotta alle mafie, a tutte le criminalità organizzate e agli abusi di potere, anche attraverso l'uso sociale dei beni confiscati;
- l'impegno per un movimento di cittadinanza mondiale, la costruzione di relazioni e reti comunitarie internazionali per l'affermazione della giustizia sociale e la globalizzazione dei diritti umani;
- la promozione di politiche finalizzate alla valorizzazione e messa a disposizione di luoghi e spazi che possano favorire l'autorganizzazione dei cittadini, come parte integrante del diritto di associazione;
- la cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose, e di genere, della tutela delle diversità linguistiche nonché della libertà di orientamento sessuale e di identità di genere e dell'antiproibizionismo;
- lo sviluppo di forme di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza, al disagio, all'emarginazione, alla solitudine;
- la promozione di una società aperta e multiculturale, dove diversità e interculturalità siano una risorsa; la promozione del protagonismo e dell'autorganizzazione dei migranti e delle minoranze;
- il ripudio della guerra e l'impegno per l'affermazione di una cultura nonviolenta e pacifista;
- la promozione e la pratica delle forme di servizio civile universale e regionale previste dalla legislazione nazionale, dalle legislazioni regionali e da quella europea.
- la costruzione di pratiche di solidarietà e cooperazione tra comunità anche a livello internazionale, strettamente legate alla promozione di reti associative a livello europeo e mondiale, alla realizzazione d'iniziative e progetti di cooperazione ed educazione allo sviluppo e alla mondialità;
- la promozione di servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità d'inserimento sociale, di affermazione di diritti, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio;
- l'ampliamento dei luoghi e delle occasioni ludiche, sportive, ricreative e di socialità;
- la promozione e lo sviluppo di nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica motoria e dello sport;
- l'organizzazione di manifestazioni sportive e ludico-motorie in via diretta o la collaborazione con altri soggetti per la loro realizzazione;
- la gestione di impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;



## STATUTO

approvato il 15.05.2023

- l'organizzazione di squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;
- le attività di promozione ed espressione culturale, di spettacolo, d'animazione, d'informazione e di crescita civile, organizzate anche all'interno delle strutture educative e scolastiche;

### Articolo 3

In attuazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono scopi principali dell'associazione, permettere lo sviluppo culturale e civile tanto dei propri soci, che dell'intera comunità attraverso la promozione e lo sviluppo della socialità e la ricreazione dei legami sociali, la promozione e lo sviluppo della partecipazione e delle relazioni solidali, la promozione e lo sviluppo del senso di comunità, la promozione e lo sviluppo del volontariato quale strumento di partecipazione alla comunità per le finalità di cui al presente articolo, la promozione nonché la libera espressione della personalità degli individui sostenendo la produzione culturale dal basso e della promozione della cultura come bene comune e sensibilizzazione civica.

- I. L'Associazione persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 2 mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS:

*"d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*

*l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;*

*v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;*

*w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;"*

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, sportive, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma d'ignoranza, d'intolleranza, di violenza, di censura, d'ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori d'intervento dell'Associazione, ove compatibili, le attività di cui all'articolo 5 del CTS e successive modificazioni e integrazioni. In particolare l'Associazione si propone di svolgere le Attività di Interesse Generale organizzando e promuovendo nello specifico:

- attività di promozione del benessere delle persone e del riconoscimento del diritto alla felicità;
- attività ricreative, educative, di formazione e di socializzazione finalizzate all'inclusione sociale delle fasce marginali della società in special modo i Minorenni in stato di Povertà Educativa;
- attività ludico educative volte alla promozione e diffusione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, della CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA, della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità;
- attività educative, ricreative e di socializzazione per fasce giovanili di associati (ad esempio Ludoteche, Centri Estivi, Doposcuola, Centri di Aggregazione e similari);
- attività educative, ricreative e di socializzazione per nuclei familiari;
- attività di educazione alla cittadinanza;
- attività di educazione e formazione alla cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose, e di genere, della tutela delle diversità linguistiche nonché della libertà di orientamento sessuale e di identità di genere e dell'antiproibizionismo;
- attività educative e formative di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza, al disagio, all'emarginazione, alla solitudine;
- attività formative, educative, divulgative sulla storia contemporanea, la Resistenza, nonché sulla Costituzione Italiana e suoi contenuti;
- attività di promozione e svolgimento di attività artistiche e culturali quali teatro, musica, presentazione di libri, film.
- attività di promozione e sviluppo delle reti di comunità con particolare attenzione alle Comunità Educanti;
- organizzazione e gestione di eventi di promozione ed approfondimento di tematiche di particolare rilevanza sociale e culturale;
- attività di beneficenza, sostegno a progetti di solidarietà anche attraverso raccolte pubbliche di fondi;
- attività di promozione e valorizzazione dei beni comuni e del territorio;
- attività di promozione e valorizzazione di buone pratiche in materia di sostenibilità ambientale;
- attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;
- attività sportive quali quelle riferite ai giochi ed agli sport tradizionali
- organizzazione o collaborazione alla organizzazione di manifestazioni sportive;
- la gestione di impianti sportivi, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere

- II. L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'Art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di cui al presente articolo, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, come individuate dal Consiglio Direttivo, nonché raccolte fondi ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto. L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune. L'Associazione può inoltre svolgere attività di somministrazione ai/le soci/e di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare e strumentale all'attuazione degli scopi istituzionali e delle attività di interesse generale, come previsto dall'art. 85 comma 4 del CTS.



## STATUTO

approvato il 15.05.2023

### Articolo 4

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai/le propri/e associati/e. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il/la volontario/a è socio/a o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i/le volontari/e dell'Associazione che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

I soci volontari sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 c.1 CTS

L'Associazione potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, per lo svolgimento dell'attività di interesse generale ed il perseguimento delle finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai/le propri/e associati/e, secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

In ogni caso, il numero dei/le lavoratori/trici impiegati/e nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei/le volontari/e o al cinque per cento del numero degli/le associati/e.]

[La differenza retributiva tra lavoratori/trici dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

### TITOLO II – I/LE SOCI/E

### Articolo 5

Il numero dei/le soci/e è illimitato e non può essere inferiore al numero minimo previsto dall'art. 35 c. 1 CTS. Può diventare socio/a chiunque approvi le finalità dell'Associazione, si riconosca nel presente Statuto, indipendentemente dalle proprie condizioni economiche, identità sessuale e di genere, nazionalità, appartenenza etnica e religiosa. I minori di anni quattordici possono assumere il titolo di socio/a solo previo consenso del genitore o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Agli/le aspiranti soci/e sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello statuto e il rispetto della civile convivenza.

Possono essere soci dell'Associazione le persone giuridiche, soci collettivi, che ne condividano i principi e le finalità. Sono soci collettivi, a mero titolo esemplificativo, le associazioni, anche scolastiche, i comitati, le società, le cooperative, gli enti e ogni altro tipo di organizzazione che abbia finalità non contrastanti con quelle previste dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge vigenti. Eventuali distinzioni di denominazione dei soci, eventualmente previste da Regolamenti sociali, possono essere poste per fini esclusivamente interni all'Associazione e non comportano alcuna differenziazione nel rapporto associativo.

Lo status di socio/a, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 9. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

### Articolo 6

Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno farne richiesta Consiglio Direttivo, comunicando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare e attenersi allo statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali.

Le società, associazioni ed Enti che intendano diventare soci dell'Associazione dovranno presentare richiesta di associazione firmata dal proprio rappresentante legale.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni inferiori a 14 anni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Sono soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali, previa iscrizione alla stessa. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

La validità della qualifica di socio è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda con il principio del "silenzio-assenso". Qualora la domanda sia accolta, la comunicazione di accettazione sarà assolta con la consegna della tessera sociale al/la nuovo/a socio/a e il suo nominativo sarà annotato nel Libro dei Soci.

La delibera di non accoglimento deve sempre essere, invece, motivata in forma scritta e comunicata all'interessato con atto ricettizio; contro tale decisione l'interessato/a potrà presentare ricorso al Presidente entro trenta giorni dalla comunicazione del rigetto ovvero dallo scadere dei termini di cui al primo comma. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva il Collegio dei Garanti dell'associazione ove nominato, in mancanza l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione. La quota associativa, determinata annualmente con delibera del Consiglio Direttivo, non potrà mai essere restituita. Le quote o i contributi associativi sono intransmissibili e non rivalutabili.

### Articolo 7

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. I/le soci/e hanno diritto a: partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione; a riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione e concorrere alla elaborazione del programma; a discutere e approvare i rendiconti; ad eleggere ed essere eletti/e membri degli organi dirigenti, di garanzia e di controllo; esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo; approvare le modifiche allo statuto nonché la modifica dei regolamenti.

Hanno diritto di voto in Assemblea i/le soci/e che siano iscritti da almeno tre mesi nel Libro dei Soci e abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.



## STATUTO

approvato il 15.05.2023

### Articolo 8

Il/la socio/a è tenuto/a a: rispettare lo statuto, il regolamento interno, le delibere degli organi sociali, nonché a mantenere un'irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede sociale. In particolare è obbligo del/la socio/a mantenere una condotta di rispetto verso gli/le altri/e soci/e e verso gli organismi sociali nonché verso il buon nome dell'Associazione, le sue strutture e le sue attrezzature; versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti; rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli organismi di garanzia dell'associazione; osservare le regole dettate dalle Associazioni nazionali, dalle Federazioni, dagli Enti e dagli organismi ai quali l'Associazione aderisce o è affiliata. La quota associativa rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, trasmissibile o rivalutabile.

### Articolo 9

La qualifica di socio/a si perde per: decesso; scioglimento dell'Associazione; mancato pagamento della quota sociale; dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo; rifiuto motivato del rinnovo della tessera sociale da parte del Consiglio Direttivo; espulsione o radiazione.

### Articolo 10

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del/la socio/a, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea, il rifiuto del rinnovo della tessera sociale o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi: inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali; denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei/le suoi/e soci/e; l'attentare in qualunque modo al buon andamento dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento; il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee; appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione; arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza (in caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito); l'arrecare danni morali o materiali ad altro/a socio/a ovvero a terzi in occasioni comunque connesse alla partecipazione alla vita associativa, ovvero adottati condotte che manifestino con evidenza incompatibilità con i valori sociali espressi all'art. 2 del presente statuto.

### Articolo 11

Ciascuno dei provvedimenti di cui al precedente articolo 10 dovrà essere reso noto al/la socio/a con comunicazione scritta. Contro ogni provvedimento disciplinare di cui all'art. 10, è ammesso il ricorso entro trenta giorni al Collegio dei Garanti ove nominato, in mancanza al Presidente che lo pone all'ordine del giorno della prima Assemblea dei Soci utile, che deciderà in via definitiva.

## TITOLO III - PATRIMONIO SOCIALE E RENDICONTAZIONE

### Articolo 12

- I. Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile e destinato unicamente, stabilmente e integralmente a supportare il perseguimento delle finalità sociali. Esso è costituito da: beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione; eccedenze degli esercizi annuali; erogazioni liberali vincolate, donazioni, lasciti; fondo di riserva; partecipazioni societarie e investimenti in strumenti finanziari diversi.

Il patrimonio sociale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Costituiscono, inoltre, il fondo comune tutti i beni acquistati con gli introiti di cui sopra. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto i proventi delle attività, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

- II. Sono previsti la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei soci.

Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte al fondo di riserva, e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative consone agli scopi di cui all'art. 2 e per nuovi impianti o attrezzature.

- III. Le fonti di finanziamento dell'associazione sono: quote annuali di adesione e tesseramento dei/delle soci/e; proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio; proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti; contributi pubblici e privati; erogazioni liberali; raccolte fondi; ogni altra entrata diversa non sopra specificata.

### Articolo 13

L'esercizio sociale si intende dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Di esso deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro il 30 Aprile dell'anno successivo un bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 13 del CTS.

Una proroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

La previsione e programmazione economica dell'anno sociale successivo è deliberata dall'Assemblea seguendo le linee generali di attività dell'Associazione.

Il Rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

## TITOLO IV - ORGANISMI DELL'ASSOCIAZIONE

### Articolo 14

Sono organismi di direzione dell'Associazione:

l'Assemblea dei soci;

il Consiglio Direttivo;

il/la Presidente.



## STATUTO

approvato il 15.05.2023

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Sono organismi di garanzia e controllo:

il Collegio dei Garanti (qualora eletto),

il Collegio dei Sindaci revisori (qualora eletto).

Gli organismi durano in carica quattro anni ed i componenti sono rieleggibili.

Tramite Regolamento o apposita delibera ciascun organismo può attivare per le proprie convocazioni modalità di partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

### **Articolo 15**

Partecipano all'Assemblea dei soci tutti/e i/le soci/e che siano iscritti/e da almeno tre mesi nel libro dei soci e abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea stessa, secondo il principio del voto singolo.

Le riunioni dell'Assemblea sono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca almeno quindici giorni prima. L'avviso della convocazione viene altresì comunicato ai singoli soci mediante modalità quali la pubblicazione sul giornale associativo e sul sito web associativo, l'invio di lettera semplice, fax, e-mail o telegramma, in ogni caso almeno quindici giorni prima.

### **Articolo 16**

L'Assemblea dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione, nei casi previsti dagli artt. 18 e 30, ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata il Collegio dei Sindaci revisori (qualora eletto) o almeno un quinto dei soci aventi diritto al voto.

L'Assemblea dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta, e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.

### **Articolo 17**

L'Assemblea, in prima convocazione, è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei/delle soci/e e delibera a maggioranza assoluta dei voti. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti/e e delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno a maggioranza dei voti dei/delle presenti salvo le eccezioni di cui all'art. 18.

### **Articolo 18**

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci, è indispensabile la presenza di almeno un terzo dei soci, ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti.

Per le delibere di modifiche consistenti nel recepimento di intervenute novità normative vincolanti è sufficiente, in seconda convocazione, la maggioranza degli intervenuti.

Per le delibere di trasformazione, fusione o scissione è indispensabile la presenza della maggioranza assoluta dei/le soci/e, ed il voto favorevole i quattro quinti dei presenti.

Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione dell'Associazione, valgono le norme di cui all'art. 30.

### **Articolo 19**

L'Assemblea è presieduta dal/la Presidente dell'Associazione o da un/a socio/a eletto/a dall'Assemblea stessa. Il/la Presidente dell'Assemblea propone un/a segretario/a verbalizzante eletto in seno alla stessa.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei/le soci/e presenti. Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene a scrutinio segreto, secondo le modalità previste dal regolamento. Nelle deliberazioni che riguardano la propria responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Le deliberazioni Assembleari sono riportate sul libro verbali a cura del/la segretario/a che li firma insieme al/la Presidente. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei Soci per la consultazione.

### **Articolo 20**

L'Assemblea dei soci, nei termini di cui all'ultimo comma dell'art. 7:

- a) elegge gli organismi direttivi alla fine di mandato o in seguito alle dimissioni degli stessi, votando a scrutinio segreto la preferenza a nominativi scelti tra i/le soci/e fino ad un numero uguale a quello dei componenti per ciascun organismo. In caso di parità di voti all'ultimo posto utile, sarà eletto il/la socio/a con la maggior anzianità d'iscrizione all'Associazione; discute la relazione del Consiglio uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato; elegge una commissione elettorale, composta di almeno tre membri, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) approva le linee generali del programma di attività per l'anno in corso e l'eventuale relativo documento economico-programmatico;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.



**STATUTO**

approvato il 15.05.2023

**Articolo 21**

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci, è l'organo di amministrazione previsto dall'art. 26 del CTS, dura in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

È composto di minimo cinque membri e un massimo di nove scelti fra i/le soci/e.

I componenti del Consiglio Direttivo non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art. 2382 del codice civile e non devono ricoprire la medesima carica sociale in altre società sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva o Disciplina Associata riconosciute dal CONI.

Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

**Articolo 22**

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, secondo quanto previsto dall'art. 4 nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'Assemblea.

**Articolo 23**

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

Il/la Presidente; ha la rappresentanza legale e la firma sociale dell'Associazione e la rappresenta anche verso i terzi. Convoca e presiede il Consiglio; può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica nel primo Consiglio utile. Il/la Presidente può delegare la firma per atti singoli e lo svolgimento delle operazioni connesse alla gestione di conti correnti bancari e/o postali. Tali deleghe devono risultare da atti scritti e da apposite delibere.

Il/la Vice Presidente; coadiuva il Presidente e, in caso di assenza o impedimento di questi, ne assume le mansioni.

Il/la Segretario/a; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il/la Presidente, presiede il Consiglio in assenza del/la Presidente e del/la Vice Presidente.

In caso di dimissioni, decesso o decadenza di Presidente, Vicepresidente o Segretario/a è facoltà del Consiglio Direttivo eleggere un/a nuovo/a incaricato/a all'interno dei propri componenti in carica e, se necessario, provvedere alla reintegrazione di un componente del Consiglio secondo le norme stabilite all'articolo 28 dello statuto.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate al funzionamento e alle attività dell'Associazione come, ad esempio, il/la Responsabile Amministrativo, il/la Responsabile della Organizzazione.

**Articolo 24**

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

Eleggere il/la Presidente e le altre cariche sociali; convocare l'assemblea dei soci; eseguire le delibere dell'Assemblea; formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea; predisporre il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie (Nei limiti previsti dall'art. 13 c. 2 CTS, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.); predisporre l'eventuale bilancio sociale secondo le modalità e nei casi previsti dall'art. 14 del CTS; individuare le attività diverse di cui all'articolo 6 del CTS da svolgere in armonia con le finalità sociali e documentarne il carattere secondario e strumentale secondo quanto previsto dell'Art. 13 c. 6 CTS nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio; predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale; predisporre i regolamenti da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea; all'interno delle linee guida definite dall'Assemblea, deliberare sulle modalità di gestione del tesseramento; deliberare circa l'ammissione dei/le Soci/e (può delegare allo scopo uno o più Consiglieri); deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei/le Soci/e; sovrintendere all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e, all'interno delle linee guida espresse dall'Assemblea, adottare tutti i provvedimenti necessari a garantire il buon andamento dell'Associazione; stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali; curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad esso affidati; decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto; presentare all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo.

**Articolo 25**

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma trimestralmente, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso, e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno tre Consiglieri/e, o su convocazione del Presidente.

È da ritenersi valido il Consiglio Direttivo non formalmente convocato in presenza della totalità dei/le Consiglieri/e. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei/le Consiglieri/e, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un/a solo/a Consigliere/a. In caso di parità il voto del/la Presidente è determinante.

Delle deliberazioni è redatto verbale a cura del/la Segretario/a, che lo firma insieme al/la Presidente. Tale verbale è conservato nel libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione dei/le Soci/e che richiedano di consultarlo.

**Articolo 26**

I/le Consiglieri/e sono tenuti/e a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie sia straordinarie. Il/la Consigliere/a, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Decade comunque il/la Consigliere/a dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio. Nella prima convocazione utile, il Consiglio Direttivo prende atto della decadenza. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio può provvedere alla loro sostituzione nominando i/le primi/e tra i non eletti/e, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, la prima Assemblea dei soci utile provvede a reintegrare i componenti del Consiglio decaduti. La quota massima di sostituzioni è fissata in un terzo dei componenti originari; dopo tale soglia, il Consiglio Direttivo decade. Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato



**STATUTO**

approvato il 15.05.2023

dai 2/3 dei/le Consiglieri/e. Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro quindici giorni.

**Articolo 27**

Qualora eletto dalla Assemblea, il Collegio dei Garanti è organismo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna; esso ha il compito di:

- interpretare le norme statutarie e regolamentari e fornire pareri sulla loro corretta applicazione;
- emettere, ove richiesti, pareri di legittimità su atti, documenti e deliberazioni degli organismi dirigenti;
- dirimere le controversie insorte tra soci/e, tra questi/e e gli organismi dirigenti, tra componenti gli organismi e gli organismi stessi, irrogando, ove nel caso, le sanzioni previste a seconda della gravità della violazione, anche a titolo cautelativo: ammonizione, sospensione, espulsione e radiazione;
- dirimere controversie e eventuali conflitti di competenze e di poteri tra gli organismi dirigenti.

L'iniziativa del Collegio dei Garanti è intrapresa a seguito di richiesta o ricorso di parte, ovvero per propria autonoma iniziativa in materia di rispetto degli adempimenti istituzionali e delle regole democratiche.

Il Collegio dei Garanti deve dare avviso a tutte le parti coinvolte entro 15 gg. dalla richiesta, e comunque contemporaneamente all'inizio dell'istruttoria. Le decisioni assunte sono immediatamente esecutive salvo il caso di ricorso in appello, così come previsto da apposito Regolamento.

Il Collegio dei Garanti è formato da tre componenti effettivi e due supplenti; i/le componenti sono eletti tra i/le soci/e che abbiano acquisito una effettiva e comprovata esperienza specifica in campo associativo e/o siano dotati/e di adeguata competenza in campo giuridico, non facenti parte di organismi direttivi di pari livello; esse/i eleggono al loro interno un/a Presidente.

I componenti del Collegio dei Garanti hanno diritto a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Garanti deve provvedere entro quattro mesi dall'insediamento, pena la sua decadenza, a dotarsi di un proprio regolamento che determini le modalità del proprio funzionamento da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Al Collegio dei Garanti deve essere inviata entro 15 gg dall'approvazione copia dei bilanci e dei verbali di seduta degli Organismi di direzione. Nel caso il Collegio dei Garanti non sia eletto è demandato al Collegio dei Garanti di ETS Arciragazzi territorialmente di livello maggiore il giudizio su eventuali divergenze o questioni nate all'interno dell'Associazione, sulle violazioni dello statuto e del regolamento e sull'inosservanza delle delibere. Ad esso sono demandate le decisioni di cui all'art. 11 del presente statuto.

Qualora che venga eletto il Collegio dei Garanti della Associazione non si farà più riferimento al Collegio dei Garanti di ETS Arciragazzi territorialmente di livello maggiore.

**Articolo 28**

Qualora eletto dall'Assemblea: Il Collegio dei Sindaci revisori è un organismo di garanzia e di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS. Qualora si renda obbligatorio per Legge o l'Assemblea lo ritenga opportuno, verrà eletto il Collegio dei Sindaci Revisori composto da un minimo di 1 a un massimo di 3 componenti, che possono essere individuati anche tra persone non aderenti all'Associazione.

Le cariche di consigliere/a e sindaco revisore sono incompatibili fra loro, ai componenti del Collegio si applica l'articolo 2399 del codice civile (Cause d'ineleggibilità e di decadenza). Almeno uno dei componenti deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile, i restanti componenti dovranno comunque possedere comprovate capacità tecniche, conoscenza dell'Associazione e moralità.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Il Collegio esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I/le componenti del Collegio possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Delle deliberazioni è redatto verbale, tale verbale è conservato nel libro verbali del Collegio ed è a disposizione dei/le soci/e che richiedano di consultarlo.

Nei casi previsti dall'art. 31 del CTS l'Associazione: potrà incaricare della revisione legale dei conti il Collegio dei Sindaci revisori, qualora sia costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro; ovvero nominerà un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

**TITOLO V - PUBBLICITÀ E TRASPARENZA DEGLI ATTI SOCIALI****Articolo 29**

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali (Libro verbali Assemblea, Libro verbali Consiglio Direttivo e Libro Soci), deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede legale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

**TITOLO VI - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE****Articolo 30**

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 49 del CTS, la decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i quattro quinti dei/le Soci/e, in un'Assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei medesimi. Ove non sia possibile tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni Assembleari, ricorrenti a distanza di almeno venti giorni, di cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata a mezzo stampa, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato a maggioranza dei presenti da un'Assemblea appositamente convocata.



## STATUTO

approvato il 15.05.2023

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio, dedotte le passività, sarà devoluto previo parere positivo dell'Ufficio Regionale/Provinciale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del Terzo Settore aderenti ad Arciragazzi Nazionale APS ed ARCI APS, secondo le modalità stabilite da un collegio di liquidatori appositamente costituito, e in armonia con quanto disposto al riguardo dal CTS. La stessa procedura si applica anche in caso di cancellazione dal RUNTS ai sensi dell'articolo 50 del CTS.

E' esclusa, in ogni caso, qualunque ripartizione tra i soci del patrimonio residuo.

### TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI

#### Articolo 31

La denominazione *diecidicembre- Arciragazzi Livorno ASD-APS*, così come il "Logo", rappresentato da due pennellate rosse a formare un uguale (=) e sottoscritta diedicembre in rosso dieci e in grigiostro dicembre e un sole a 4 colori (rosso, verde, giallo, indaco) e sottoscritta la dicitura Arciragazzi Livorno sono suo patrimonio, e come tali alla stessa *diecidicembre - Arciragazzi Livorno ASD-APS* ne è demandato l'uso in via esclusiva.

#### Articolo 32

Per quanto non previsto dallo statuto o dal regolamento interno, decide l'Assemblea a norma dello statuto nazionale di Arciragazzi Nazionale APS e di ARCI APS, del CTS, del Codice Civile e delle leggi vigenti.

Livorno, lì 15 maggio 2023

Il Segretario

Eva Fedi

Il Presidente

Paolo Greco

Agenzia di Estero  
Ufficio Provinciale di Livorno

19/06/2023

1259

3

Riscossa

III settore

UFFICIO REGIONALE  
PIETRA CARUSO

